RUGBY ROSA: SEVEN; L'AQUILA CAMPIONE D'ITALIA 2011-2012, PRIMO SCUDETTO

29 Aprile 2012



L'AQUILA – Riscatto è stato.

Esplode la gioia per L'Aquila Rugby femminile che, per la prima volta nella storia, si cuce lo scudetto di Coppa Italia Seven categoria Seniores proprio ai danni e sul campo di quel Casale che la passata stagione aveva negato alle neroverdi del duo Di Giovanni-Silvestri il tricolore. L'amaro in bocca non c'è più.

Già dalla vigilia tra le aquilane si respirava la determinazione e la consapevolezza che la differenza l'avrebbe fatta la tenuta fisica. Scelta mai più azzeccata l'ingaggio del sergente Serena Chiavaroli, responsabile di un programma fisico mirato capace di restituire all'ultimo "atto" 15 leonesse affamate senza nessun graffio.

Assieme alle accompagnatrici Cristiana Gagliardoni e Chiara Iezzi, le neroverdi sono state seguite dalla fisioterapista dell'Aquila Rugby, Cristina Risetti, e dal fedele e "abbonato" coach aquilano Alessandro Laurenzi.

Archiviate le pratiche Capua, Torino, Jesolo, Mantova e Livorno, dopo aver affondato in semifinale il Modena per cinque mete a due, Mannucci e compagne hanno battuto il Casale 15-10 (tre mete a due): tappeto rosso e Coppa al cielo.

"Placcati" sul pullman al rientro dalla trasferta veneta allenatori e atlete commentano con *AbruzzoWeb* lo storico risultato ottenuto dalla squadra che, anno dopo anno, progredisce sia nei piazzamenti che nell'ampiamento del movimento femminile tanto da proiettarsi in un futuro prossimo nel rugby a quindici.

Entusiasta della vittoria coach Mario Di Giovanni, definendosi scherzosamente il José Mourinho del rugby, commenta il concentramento di Casale Sul Sile (Treviso). “È stato impegnativo – spiega – dalla prima partita fino alla finale. Ottima la prova dal punto di vista tecnico e fisico, l’apporto di Serena ha fatto la differenza”.

“Buona la prova della difesa – prosegue nella disamina – alle qualificazioni abbiamo preso soltanto una meta, in semifinale due mete e altre due nella finalissima. Rispetto al Casale, avversario di qualità, siamo cresciute maggiormente colmando quel gap che avevamo la passata stagione”.

È tanta la soddisfazione del tecnico Giancarlo Silvestri, tra i più “mediatici” assieme alla wild Claudia Musilli, che appena conquistata la Coppa si augura di festeggiarla al più presto. “La Coppa è stata conquistata – dice scherzosamente – ora bisogna bagnarla. Forse dopo il primo maggio fisseremo la festa. Mezza Coppa è di Serena (Chiavaroli *ndr*).

“Hanno chiamato per congratularsi – prosegue – sia il presidente Angelo Cora che Vincenzo De Masi”.

Una “giornata perfetta”, parola della Musilli, in cui le lacrime l’hanno fatta da padrone, come sostenuto dal capitano rosa Stefania Mannucci, colpita da crampi, autrice di quattro mete, una pesantissima nella gara finale. “La temperatura di Casale – afferma – non è certo la nostra. Da stamattina c’è stato un caldo umido che non ci ha dato tregua”.

“Prima di giocare la rivincita – rivela – ho detto alle ragazze ‘che si vinca o si perda con la testa’ perché era tutto in mano a noi, al di là del tifo sugli spalti. Le altre squadre sostenevano noi . L’anno scorso eravamo rimaste con l’amaro in bocca”.

Arruolabile in extremis e “arruolata” strategicamente la talentuosa Luna Nicchi, in pullman capo coro “AbruzzoWeb la la la la la”, ha fatto nella semifinale e nella finale la differenza.

Già nello staff del Paganica Rugby e nell’Aquila Rugby dopo la rivoluzione tecnica dell’ultimo mese di campionato, la poliedrica Chiavaroli, wild sister maggiore, ha tradito, ma solo per una domenica, mountain bike e triathlon per seguire le gesta delle neroverdi. “Sono state brave – dice dopo chilometri e chilometri di corsa a bordocampo per incitare la squadra – soprattutto per l’impegno e la costanza che ci hanno messo, cosa rara per la preparazione fisica. Non hanno mollato un attimo”.

“La tenacia menatale – conclude il preparatore atletico alla prima esperienza con una squadra di rugby femminile – è stata sostenuta dal fisico”. *Alessia Lombardo*

LE GARE DISPUTATE

Capua-L’Aquila 0-6 mete: Musilli(3), D.Rotellini (1), Mannucci (1), Dell’Orso(1)

Torino-L’Aquila 2-5 mete: Zugaro(2), D.Rotellini (1), Mannucci (1)

Jesolo-L’Aquila 0-5 mete: Rotellini (1), Zugaro (1), Pasta (1), Dell’Orso (1), Nicchi (1)

Mantova-L’ Aquila 0-6 mete: Zugaro(2), Dell’Orso (1), Nicchi (1), Mannucci (1), Colagrande (1)

Livorno-L’Aquila 0-4 mete: Fattore (1), Nicchi (1), Zugaro (2)

Semifinale: Modena-L’Aquila 2-5 mete: Nicchi (2), Dell’Orso(2), Fattore (1)

Finale: Casale-L’Aquila 2-3 mete: Nicchi (2), Mannucci(1)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli